

Lodevole
Municipio di Biasca

Biasca, 11 aprile 2021

Interpellanza: Carte giornaliera comune

Signor Sindaco,
Signora e Signori Municipali,

Nel corso degli ultimi decenni la Svizzera ha investito in modo esponenziale nelle infrastrutture e nei piani del trasporto pubblico. Grazie alla galleria di base del San Gottardo e a quella del Ceneri i principali centri a nord e a sud di Biasca sono sensibilmente più vicini e i tempi di percorrenza per raggiungerli con i mezzi pubblici sono diventati concorrenziali a quelli privati.

Per ovvie ragioni legate alla pandemia nel corso dell'ultimo anno il tema dell'ecologia è stato ripreso meno dai media, ma la volontà da parte di tutti di puntare su abitudini più ecosostenibili è ancora presente nell'opinione pubblica.

Nelle scorse settimane è giunta la notizia che Alliance Swiss Pass vuole abolire entro il 2023 le carte giornaliera comune (Flexicard).

Per chi non sia ancora a conoscenza di questo mezzo, sul sito www.swisstrotter.ch è possibile visualizzare la disponibilità di carte giornaliera nei diversi comuni o quartieri della Svizzera italiana che offrono questa opportunità ai cittadini domiciliati nel loro comune ma anche a quelli che risiedono negli altri (attualmente se ne contano 54). Con la carta giornaliera comune è possibile viaggiare in tutta la Svizzera per un giorno intero in 2a classe con treno, autopostale, battello, tram e autobus.

Il nostro comune vende le carte giornaliera a un prezzo molto conveniente (35 franchi per i domiciliati e 45 franchi per i non domiciliati), offrendo un servizio alla popolazione che può così approfittare della fitta rete di trasporti svizzera dando un contributo alla mobilità sostenibile, che a Biasca, negli ultimi anni, è stata promossa in maniera importante.

A titolo di paragone il costo per un biglietto andata e ritorno per Zurigo è di 118 franchi senza abbonamento metà prezzo e 59 franchi per i possessori di un abbonamento. Si capisce quindi che i mezzi pubblici per un utente occasionale sono proibitivi. Inoltre è presumibile pensare che chi prova per la prima volta questa possibilità, molto probabilmente la sfrutterà di nuovo in futuro.

L'abolizione di questo servizio annunciata da Alliance Swiss Pass va quindi contro la promozione del trasporto pubblico, che è invece necessario rendere attrattivo e accessibile a tutti.

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (LOC art. 66) ci permettiamo di interpellare il Municipio sul sopracitato tema ed in particolare poniamo le seguenti domande:

1. Il Municipio intende attivarsi e fare pressione su FFS e Alliance Swiss Pass per impedire l'abolizione delle carte giornaliera? Altri comuni si sono già attivati in tal senso e una presa di posizione ulteriore potrebbe cambiare la decisione annunciata.
2. Quante carte giornaliera sono state vendute nel corso degli ultimi anni dal nostro comune (ai domiciliati e ai non domiciliati)?

In attesa di una vostra risposta, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

Per il Gruppo PLR in Consiglio comunale



Tiziano Lüthy